



**Pasquale
PETRILLO**

Giornalista, fondatore e direttore responsabile dal 1993 al 2000 del mensile cittadino di politica ed attualità *Confronto* e del mensile diocesano *Fermento*, dal 1998 al 2000 addetto stampa e direttore dell'Ufficio Diocesano delle Comunicazioni Sociali dell'Arcidiocesi Amalfi-Cava de'Tirreni, mentre dal 2001 al 2004 ha svolto la funzione di Capo del Servizio di Staff del Sindaco Messina al Comune di Cava de'Tirreni, nel corso del 2003 è stato consigliere di amministrazione della *Se. T.A. S.p.A. - Servizi Territoriali Ambientali* e dall'ottobre 2003 al settembre 2006 è stato presidente del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio Statale di Musica *Martucci* di Salerno. Impegnato in politica, dal 1984 al 1994 componente del direttivo e segretario amministrativo cittadino della Democrazia Cristiana, quindi tra i fondatori del Movimento politico *Confronto*, ricoprendo poi l'incarico dal 2001 al 2005 di dirigente cittadino e dal 2004 al 2005 di dirigente provinciale di Forza Italia. Attualmente è consigliere di amministrazione del *CSTP - Azienda della Mobilità S.p.A.*, presidente dell'associazione indipendente di comunicazione, editoria e formazione *Comunicazione & Territorio*, commentatore politico del quotidiano *Cronache del Mezzogiorno* e del mensile *ECOMagazine*.

Testimone di parte ripercorre, attraverso commenti, ricordi e riflessioni, gli ultimi venti anni (1988-2006) della cronaca politica cittadina. È il racconto delle vicende politiche ed amministrative che vanno dagli ultimi anni del governo del sindaco Abbro agli anni della sinistra del sindaco Fiorillo, fino ad arrivare ai nostri giorni, dopo la vittoria del centrodestra con l'amministrazione Messina, la sua defenestrazione e la successiva elezione a sindaco di Gravagnuolo. Una carrellata di personaggi della politica, ma anche della vita sociale, economica e civile di Cava de'Tirreni. Nelle circa quattrocento pagine, l'intrecciarsi degli avvenimenti politico-amministrativi con alcune delle vicende cittadine più rilevanti: l'abusivismo edilizio ed il problema della casa, la crisi economica ed occupazionale con le vicissitudini della Di Mauro e della Manifattura Tabacchi, l'acqua ai nitrati e l'emergenza rifiuti, il trincerone ed il sottovia veicolare, la piscina coperta ed il palazzetto della sanità. Sullo sfondo, alcune delle vicende politiche nazionali ed internazionali che hanno accompagnato ed inciso anche sulla vita politica cavese: tangentopoli, la caduta del Muro di Berlino, la fine della DC, la crisi dei partiti, la seconda repubblica, l'affermazione di Forza Italia e di Berlusconi, la tragedia dell'11 settembre, la vittoria dell'Unione di Prodi.



**Pasquale
Petrillo**

Testimone di parte



Pasquale Petrillo

Testimone di parte

**Commenti, ricordi e riflessioni
sugli ultimi venti anni (1988-2006)
di cronaca politica cavese**

Introduzione di Paolo Albano

Studio e consulente di comunicazione e organizzazione della pubblica amministrazione. È presidente dell'*Istituto F.S. Nitti*, Agenzia della Regione Basilicata per lo sviluppo delle risorse amministrative ed organizzative. È membro del Comitato scientifico dell'Associazione italiana incontri e studi sullo sviluppo locale. È consigliere nazionale dell'Associazione Comunicazione Pubblica. Ha pubblicato: *Noi, i valori ritrovati* Libreria dell'Arco editore 2004; *Appunti di comunicazione pubblica*, Rubbettino editore 2004; *La valutazione della dirigenza nella Pubblica Amministrazione*, Franco Angeli 2003; *Parola per parola - istruzioni per l'uso di una regione aperta. Dizionario dei vocaboli della burocrazia, dell'informatica, della sanità, dell'Europa*. Edizione Regione Basilicata 2002; *Oltre: il rapporto tra imprese, pubblica amministrazione e mercato*, 1996.

Prefazione di Aniello Salzano

Docente di Letteratura Cristiana Antica presso l'Università degli Studi di Salerno, dove dal 1978 è anche assistente ordinario di Letteratura latina. Proveniente dall'Azione Cattolica, si è iscritto da giovanissimo alla Democrazia Cristiana, di cui è stato per oltre venti anni dirigente, ricoprendo incarichi provinciali e regionali. Più volte consigliere ed assessore comunale, dal 1983 al 1985 è stato sindaco di Salerno. Successivamente è stato consigliere regionale fino al 1995, anno in cui non si ricandidò per dedicarsi esclusivamente alla ricerca ed agli studi. Nel 1999 ha aderito a Forza Italia, di cui è tuttora tra i più autorevoli dirigenti provinciali.